



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto definitivo del raddoppio della tratta Parma - Vicofertile, linea ferroviaria Parma - La Spezia, cd. Pontremolese.
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.185, cc. 4 e 5, del D.Lgs.n.163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs.n.50/2016
<i>ID Fascicolo</i>	9466
<i>Proponente</i>	Rete ferroviaria italiana S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 720 del 27 marzo 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 31/03/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 31/03/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 c.d Codice appalti;

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 "Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche" e s.m.i., ha approvato il primo programma delle infrastrutture strategiche, che include nell'allegato 1, nell'ambito del Corridoio plurimodale Tirreno-Brennero, tra i sistemi ferroviari, l'"Asse ferroviario Brennero-Verona-Parma-La Spezia" e, nell'allegato 2, , il "Corridoio Tirreno-Brennero (Ti-Bre): tratta emiliana La Spezia-Fornovo-Parma-Suzzara-Verona", tra le opere che interessano la regione Emilia-Romagna, e il "Corridoio Ti-Bre (tratta Pontremolese, compreso nodo di Pisa)", tra le opere che interessano la regione Toscana;

VISTO il parere di compatibilità ambientale n. 35, reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) in data 26 maggio 2005, di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali sul progetto preliminare "*Raddoppio linea ferroviaria Pontremolese: tratte Parma-Osteriazza e Berceto-Chiesaccia*";

VISTA la Delibera CIPE n. 19 dell'8 maggio 2009 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni da attuare nella successiva fase di progettazione definitiva, del progetto preliminare "*Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Parma-La Spezia*";

CONSIDERATO che con la sopra citata Delibera CIPE n.19/2009 sono stati individuati tre lotti funzionali (Parma-Osteriazza, Berceto-Pontremoli, e Pontremoli-Chiesaccia). Il lotto Parma-Osteriazza è a sua volta suddiviso in tre sub-lotti: Parma-Vicofertile; Vicofertile-Collecchio; Collecchio-Osteriazza;

VISTO che con il decreto direttoriale prot-DVA-2012-8317 del 5 aprile 2012, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n.883 del 2 marzo 2012, è stata determinata l'ottemperanza del progetto definitivo "*Completamento del raddoppio della linea ferroviaria*

Parma – La Spezia: subtratta funzionale compresa fra le stazioni di Parma e Vicofertile”, alle prescrizioni e raccomandazioni della Delibera CIPE n. 19/2009, ai sensi dell’art. 185, commi 4 e 5 del D.lgs. 163/2006 e la sostanziale coerenza del progetto definitivo con il progetto preliminare approvato con la citata Delibera n. 19/2009. Il progetto definitivo predetto, della subtratta “Parma-Vicofertile”, non ha acquisito l’approvazione da parte del CIPE;

VISTA la nota del 1° febbraio 2023, acquisita con prot. MiTE-15881 del 3 febbraio 2023, con cui la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato nuova istanza di avvio della procedura di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 185, commi 4 e 5, del D. lgs. 163/2006, per quanto applicabile all’art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per il progetto definitivo “*Raddoppio della tratta Parma - Vicofertile, linea ferroviaria Parma - La Spezia, cd. Pontremolese*”;

VISTA la nota prot. MiTE-23291 del 17 febbraio 2023 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la procedibilità per l’avvio dell’istruttoria di verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto definitivo in questione e la contestuale pubblicazione della documentazione progettuale allegata alla predetta istanza del 1° febbraio 2023;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 1° febbraio 2023;

VISTA la nota prot. 10186 del 17 marzo 2023, acquisita con prot MASE-41235 di pari data, con cui il Ministero della cultura – Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio ha rappresentato tra le altre cose, che l’intervento in esame “*prevede una variante sostanziale di tracciato rispetto a quanto previsto nel progetto preliminare approvato con la delibera CIPE n. 19/2009*”, rimandando al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, in qualità di autorità competente in materia di VIA, le conseguenti valutazioni;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto:

- *“l’accertamento, ai sensi dell’art.185, commi 4 (lett. a) e 5 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. della presenza di difformità tra il progetto definitivo e quello preliminare e se tali difformità comportino una significativa modificazione dell’impatto globale del progetto sull’ambiente tali da rendere necessario l’aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la nuova pubblicazione dello stesso anche ai fini dell’eventuale invio di osservazioni da parte dei soggetti pubblici e privati interessati, limitatamente, se del caso, alla sola parte di progetto interessato dalla variazione;*
- *l’accertamento, ai sensi dell’art.185, comma 4 (lett. b) del D.Lgs.n.163/2006 della rispondenza del progetto definitivo al progetto preliminare ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso con particolare riferimento alla compatibilità ambientale ed alla localizzazione dell’opera [...]”;*

ACQUISITO al prot. MiTE-47874 del 29 marzo 2023 il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 720 del 27 marzo 2023, costituito da n. 8 (otto) pagine;

CONSIDERATO che, con riferimento alla verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006, con il sopra citato parere n. 720 del 27 marzo 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ha ritenuto che:

- Il progetto definitivo "Raddoppio della tratta Parma - Vicofertile, linea ferroviaria Parma - La Spezia, cd. Pontremolese" prevede una variante sostanziale di tracciato rispetto a quanto previsto nel progetto preliminare approvato con la delibera CIPE n. 19/2009 nel tratto in uscita dalla stazione di Parma, dalla progr. km 1+000 circa alla progr. km 4+700 circa;
- la differenza tra il progetto preliminare e quello definitivo comporta una significativa modificazione dell'impatto globale del progetto sull'ambiente e pertanto risulta necessario l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la nuova pubblicazione dello stesso, anche ai fini dell'eventuale invio di osservazioni da parte dei soggetti pubblici e privati interessati. Ai sensi del comma 5 dell'art. 185, l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale potrà riguardare la sola parte di progetto interessato alla variazione";
- con riferimento alla rispondenza alle prescrizioni della citata Delibera CIPE n. 19/2009, l'ottemperanza alle singole prescrizioni sarà svolta con separato procedimento, successivamente alla presentazione della procedura di VIA per il tratto dal km 0+000 al km 4+700;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006, per il progetto definitivo "*Raddoppio della tratta Parma - Vicofertile, linea ferroviaria Parma - La Spezia, cd. Pontremolese*";

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 720 del 27 marzo 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in ordine alla verifica dell'ottemperanza ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 del progetto definitivo "*Raddoppio della tratta Parma - Vicofertile, linea ferroviaria Parma - La Spezia, cd. Pontremolese*" alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 19 dell'8 maggio 2009, non è verificata la coerenza del progetto definitivo in questione con il progetto preliminare approvato con la Delibera CIPE n.19/2009, in quanto il progetto definitivo prevede una variante sostanziale di tracciato rispetto al progetto preliminare approvato;
2. Per quanto sopra, è richiesto l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la nuova pubblicazione dello stesso, anche ai fini dell'eventuale invio di osservazioni da parte dei soggetti pubblici e privati interessati. L'aggiornamento dello studio di impatto ambientale riguarda la parte

di progetto interessato alla variazione ovvero dalla progressiva km 0+000 alla progressiva km 4+700.

3. In merito alla rispondenza alle prescrizioni di cui alla citata Delibera CIPE n. 19/2009, l'ottemperanza alle singole prescrizioni e raccomandazioni sarà oggetto di separato procedimento, successivamente alla presentazione dell'istanza di Valutazione di impatto ambientale per il tratto di progetto definitivo interessato dalle variazioni di tracciato.

Articolo 2 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale corredato del parere n.720 del 27 marzo 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

2. Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 720 del 27 marzo 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, alla Società Italferr S.p.a. alla Regione Emilia Romagna, la quale comunicherà la pubblicazione del presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)